



Trieste, 8 dicembre 2024

Cari fratelli e sorelle, amati fratelli e sorelle: Ljubljeni bratje in sestre

Maria Immacolata, in te vediamo il progetto autentico di Dio sull'umanità che è la fraternità da estendere in tutte le direzioni, perché tutti figli dello stesso Padre, che è Dio.

Ovunque ci giriamo vediamo violenze e sopraffazioni, come se la nostra umanità fosse capace solo di guerre e cattiverie.

Guardiamo a Te, Maria Immacolata, e scopriamo che il disegno di Dio è che la nostra umanità, rinnovata dallo Spirito di Dio, diventi artefice di accoglienza e di fraternità, di giustizia e di pace. Fra tutti i popoli.

Maria Immacolata, in te vediamo il progetto autentico di Dio sull'umanità che è rispetto e premura per la libertà di ciascuno.

Siamo inorriditi dalle tante prevaricazioni e violenze sulle donne perpetrate da chi dovrebbe amarle, proteggerle e rispettarle.

Guardiamo a Te, Maria Immacolata, piena di Grazia e scopriamo quanta delicatezza e premura ha avuto Dio nei tuoi confronti, bussando al tuo cuore, chiedendo il tuo libero consenso. E chiediamo che ogni uomo impari da Dio ad avere massimo onore e rispetto per ogni donna e per ogni persona fragile.

Maria Immacolata, in te vediamo il progetto autentico di Dio sull'umanità che è il vivere stupiti nell'amore divino.

Siamo in una società in cui regna la solitudine, la diffidenza, la aggressiva competizione, la paura del giudizio degli altri e della propria inadeguatezza. Paure che ci rendono malinconici, tristi, demotivati.

Guardiamo a Te, Maria Immacolata, Madre dell'Amore e scopriamo che siamo creati non per la solitudine ma per l'amore, non per l'aggressività ma per la comunione, non per l'ostentazione della propria falsa superiorità ma per l'accoglienza dell'amore infinito e preveniente di Dio, che si china sulla umana creatura, sapendola fragile ma anche capace di rispondere in libertà al suo amore paziente.



Maria Immacolata, in te vediamo il progetto autentico di Dio sull'umanità che si fa coraggio di scelte ardite, come il perdono, come la generatività, come la santità.

Abbiamo ridotto la nostra ragione umana a semplice calcolo di interessi individualistici, abbiamo dissolto il bene comune nel mero benessere individuale, abbiamo idolatrato il calcolo economico.

Guardiamo a Te, Maria Immacolata, umile serva del Signore e scopriamo che c'è più gioia nella comunione che nell'abbondanza prevaricatrice; che il senso della vita non sta nell'accumulare ma nel donare; che c'è un Dio che ci viene incontro e ci sorprende prendendo le sembianze del piccolo, del povero, del vulnerabile. Come il bimbo nella stalla di Betlemme, come il bestemmiato appeso alla croce.

Maria Immacolata, in te vediamo il progetto autentico di Dio sull'umanità e ritroviamo la speranza anche per la nostra fragile umanità di questo tempo.

Prega per noi perché abbiamo anche noi il coraggio di lasciarci plasmare dalla Grazia e nella nostra libertà accondiscendere all'amore di Dio.

Maria Immacolata, prega per noi.